ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI
E CONSERVATORI DELLA
PROVINCIA DI GROSSETO

Prot. N. 68/2016 Il, 25 GEN. 2016

Al CNAPPC - Roma
Responsabile Unico Nazionale
del Piano per la Prevenzione della Corruzione
Arch. Raffaello Frasca

Relazione del Referente della prevenzione della corruzione
Attività svolta nell'anno 2015

Predisposta dal Referente Territoriale per la prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 29 c.5 del Regolamento Unico Nazionale per la trasparenza e prevenzione della corruzione, a supporto della Relazione del Responsabile Unico Nazionale, ai sensi dell'art. 1, c.14 della legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e riferita al Piano per la prevenzione della corruzione, predisposto dal CNAPPC in data 1/7/2015.

Con la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" è stato effettuato un intervento normativo, volto a rafforzare l'efficacia e l'effettività delle misure di contrasto al fenomeno corruttivo.

Tale legge, in base a quanto indicato al suo interno, si applica alle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo l, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (art. 1 comma 34).

L'Ordine professionale non rientra in maniera esplicita nella definizione di Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs 165/2001; l'Ordine professionale, difatti, è un ente pubblico non economico a carattere associativo, dotato di autonomia patrimoniale e finanziaria, che determina la propria organizzazione con appositi regolamenti, nel rispetto delle disposizioni di legge, e soggetto alla vigilanza del Ministero della Giustizia.

Gli Ordini Professionali, in base agli artt. 1 e 3 del D.P.R. n. 68 del 5 marzo 1986, vengono espressamente individuati per le sole regole sulla composizione dei comparti per la contrattazione collettiva, ricomprendendovi esplicitamente il personale degli ordini e collegi professionali, nonché dei loro consigli e delle loro casse previdenziali.

Oltre a tale previsione di legge, non sussiste altro richiamo normativo che possa far ricomprendere gli Ordini Professionali nella nozione di "Pubblica Amministrazione", codificata all'art. 2 comma 1 del D.L.gs 165/2001.

L'Ordine è dotato di una autonomia finanziaria, poiché ripete i suoi mezzi di finanziamento direttamente dalla base associativa di cui sono espressione e fissa autonomamente le risorse finanziarie necessarie per il proprio scopo e, di conseguenza, l'importo dei contributi da richiedere ai suoi membri, determinati da essi stessi in sede assembleare.

VIA TRIPOLI, 159 - 58100 GROSSETO
TEL. 0564.23045 - FAX 0564.23126
http://www.gr.archiworld.it C F - 92006170531 e-mail: architettigrosseto@archiworld.it

Il contributo annuale che gli iscritti versano agli Ordini territoriali, ai sensi dell'art. 37 punto 4 del R.D. 2357/1925, e degli artt. 7 e 14 del D.L.L. 382/1944 si compone di:

- una quota di competenza dell'Ordine medesimo, definito quale contributo annuale per l'iscrizione all'Albo e forma primaria di finanziamento dell'Ordine,

- una quota di competenza del Consiglio Nazionale, definita quale tassa per il suo funzionamento. In base al D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito nella L. 30 ottobre 2013, n. 125, art. 2, commi 2 e 2 bis, infine, gli Ordini ed i relativi organismi nazionali non sono gravanti sulla finanza pubblica, e si adeguano, con regolamenti propri e tenendo conto delle relative peculiarità, ai principi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il Consiglio dell'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Grosseto, con propria delibera in data 27 maggio 2015, ha aderito al Regolamento Unico Nazionale recante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, prevenzione della corruzione e diffusione delle informazioni predisposto ed approvato in data 21 gennaio 2015 dal CNAPPC; con la stessa delibera ha indicato al proprio interno un referente, nella persona del sottoscritto consigliere arch. Luciano Catoni, con il compito di collaborare con il Responsabile Unico Nazionale della Prevenzione della Corruzione.

In data 6 agosto 2015 l'Ordine ha ricevuto dal Responsabile Unico Nazionale della prevenzione della corruzione il Piano Triennale Unico Nazionale della trasparenza e della Prevenzione della Corruzione approvato dal CNAPPC in data 1 luglio 2015 e le linee guida per l'adeguamento del sito internet con l'inserimento dell'area "Consiglio Trasparente".

In data 21 ottobre 2015 l'Ordine ha ricevuto dal Responsabile Unico Nazionale della prevenzione della corruzione i modelli della "scheda di gestione del rischio" e della "mappatura del rischio", con le quali sono individuate le azioni idonee a neutralizzare o mitigare il livello di rischio corruzione connesso ai processi amministrativi attuati dal Consiglio dell'Ordine.

Il Piano Triennale cui l'Ordine ha aderito in data 25 gennaio 2016, è stato comunicato ai dipendenti dell'Ordine e il sottoscritto ha partecipato al corso di attività formativa organizzato dal CNAPPC in data 18 settembre 2015 in sede a Roma.

Le attività poste in essere dal Consiglio dell'Ordine APPC di Grosseto sono le seguenti:

1) adeguamento del sito internet con l'inserimento dell'area "Consiglio Trasparente" secondo le linee guida indicate dal CNAPPC,
2) predisposizione della scheda di gestione del rischio,
3) predisposizione della scheda di mappatura del rischio,
4) predisposizione della scheda per la relazione annuale del referente territoriale.

In considerazione dell'esiguità delle operazioni economiche di spesa, in quanto enormemente inferiori ad €. 40.000,00, comunque messe a bilancio, cui deve fare fronte l'Ordine, non è prevista l'istituzione di un Albo dei Fornitori né la dotazione di un regolamento per l'attività negoziale.

L'Ordine, in ragione delle ridotte dimensioni e del numero limitato di personale operante al suo interno, ha ritenuto che la rotazione del personale causerebbe inefficienza e inefficacia dell'azione amministrativa, tale da precludere in alcuni casi la possibilità di erogare in maniera

ottimale i servizi agli iscritti. Pertanto, è stato ritenuto opportuno non applicare nessuna rotazione del personale né una procedura per la raccolta di segnalazione d'illeciti.

Nel corso dell'anno 2015 non si è proceduto ad alcuna assunzione di personale, non state irrogate sanzioni ai sensi della Legge 190/2012, né sono stati attivati procedimenti disciplinari.

Il Referente Territoriale del Piano per la Prevenzione della Corruzione

Arch. Luciano Catoni

VIA TRIPOLI, 159 - 58100 GROSSETO
TEL. 0564.23045 - FAX 0564.23126
C F - 92006170531
http://www.gr.archiworld.it
e-mail: architettigrosseto@archiworld.it